

DIREZIONE DIDATTICA DI VIGNOLA

a.s. 2021-2022

Piano annuale per l'inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	85
➤ minorati vista	4
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	79
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	24
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	23
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	32
➤ Linguistico-culturale	19
➤ Disagio comportamentale/relazionale	34
➤ Altro	
N° PEI redatti dai GLHO	83
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	16

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	Sì
PEA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No

Docenti tutor/mentor		no
Altro:	Operatori Progetto "Baloo"	Sì
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì/ No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione/ laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva						
	Didattica interculturale/ italiano L2		Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva {compresi DSA. ADHD. ecc.}						
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)						
	Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:			0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;						X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;						X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;						X	
Valorizzazione delle risorse esistenti						X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.						X	
Altro:							
Altro:							
^= 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo							
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici							

Parte II - Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Modalità operative

Le modalità operative si diversificano come segue:

- **alunni con disabilità:**(ai sensi della Legge 104/92 e s.m.);

uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno con disabilità e redige il PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e il PEI (Piano Educativo Individualizzato). Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi, è calendarizzato almeno un incontro per ogni alunno durante l'anno scolastico con famiglia ed operatori ASL.

- **alunni con "disturbi specifici dell'apprendimento":** (Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011); si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente, previa presentazione da parte di chi esercita la potestà genitoriale della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro 3 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PdP. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui, in orario di ricevimento e in caso di necessità). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il team docenti decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengano opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PdP va consegnato in Segreteria firmato dal team docente e dalla famiglia e successivamente il documento viene firmato dal Dirigente scolastico.

Finalizzato alla prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento, è stato predisposto ed approvato da alcuni anni il progetto di continuità denominato "Sillaballando", che coinvolge la fascia di età 5/6 anni (ultimo anno di scuola dell'infanzia e primo anno della primaria) e propone attività ludico-motorie e metafonologiche per stimolare e potenziare le abilità linguistiche, di coordinazione motoria e di discriminazione dei suoni. Finalizzato all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, da alcuni anni la scuola partecipa allo screening proposto dall'AUSL per le classi 1^a e 2^a.

- **alunni seguiti dai Servizi Sociali:** la scuola, con la supervisione del Dirigente Scolastico e dei suoi collaboratori, tiene rapporti costanti e periodici con gli operatori dei servizi in modo da monitorare le situazioni più delicate.

-**alunni stranieri:** la docente funzione strumentale, in accordo con la Segreteria, sulla base di criteri condivisi, gestisce la ripartizione dei fondi erogati dal MIUR per le aree a forte flusso immigratorio; vengono quindi assegnate ai docenti individuati e resi disponibili, le ore da dedicare a percorsi di alfabetizzazione linguistica nelle scuole dell'infanzia e primarie.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si propongono corsi di aggiornamento finalizzati all'acquisizione di buone prassi per l'alfabetizzazione linguistica, la prevenzione ed il recupero delle difficoltà di apprendimento .

Si riconferma la formazione dei docenti sul metodo fonemico e il progetto "Sillaballando".

I docenti sono invitati a partecipare ad una serie di webinar per la compilazione del nuovo PEI.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

La Direzione Didattica attua da sempre una valutazione prevalentemente formativa che tiene conto della situazione di partenza, dell'impegno, del punto di arrivo e della condizione evolutiva del bambino. Si continuerà in quest'ottica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Tutto il personale della scuola coinvolto nella gestione ed organizzazione degli alunni in difficoltà (insegnanti curricolari e di sostegno, Personale Educativo Assistenziale, operatori del progetto "Baloo"), struttura ed organizza il proprio orario e le proprie modalità operative al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Sono previsti, in costante condivisione con le famiglie, interventi a scuola da parte di operatori AUSL e/o privati (logopedisti, fisioterapisti e specialisti vari) al fine di fornire e condividere indicazioni pratiche ed operative nella gestione di alunni affetti da particolari problematiche specifiche.

Quando necessario, la scuola collabora con i servizi sociali al fine di creare percorsi atti a favorire l'integrazione. In casi particolari la scuola si avvale dell'aiuto di mediatori culturali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La Direzione Didattica coinvolge attivamente i genitori al fine di sensibilizzarli alle tematiche dell'inclusione. Ogni team si relaziona con le famiglie condividendo le strategie più efficaci per organizzare le attività educativo-didattiche.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

All'interno di una cornice complessiva di riferimento, tenendo conto delle diversità, ogni plesso favorisce interventi volti alla differenziazione ed al potenziamento della prassi didattica, per mezzo di progetti specifici ed altamente inclusivi (situazione pandemica permettendo).

Nel corso di quest'anno scolastico gli insegnanti hanno elaborato progetti specifici per i bambini autorizzati a frequentare la scuola anche durante la chiusura causata dalla pandemia in atto.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Le docenti funzioni strumentali previste per l'inclusione di alunni certificati, DSA e alunni di recente immigrazione, forniscono supporto ed indicazioni per la compilazione della documentazione e per le modalità operative più efficaci da mettere in atto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Alla luce dell'elevato numero di alunni certificati iscritti che in totale risultano essere 85, tenendo conto del numero consistente di gravi e gravissimi, dei frequenti inserimenti di alunni stranieri di recente immigrazione, dell'alto numero di alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e in generale di alunni con Bisogni Educativi Speciali, delle complessità delle situazioni familiari seguite dai Servizi Sociali, le risorse presenti sono utilizzate nelle varie realtà a seconda delle necessità. La scuola aderisce alla rete "Centro Sostegno alla Persona", ovvero una rete di scuole del territorio, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, che si è costituita per acquistare, gestire e condividere sussidi e materiali vari destinati agli alunni con disabilità.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La Direzione Didattica di Vignola pone particolare attenzione alle buone pratiche di continuità fra ordini di scuola, tanto che per 3 anni si è lavorato insieme all'università di Bologna al Progetto Start, che ha coinvolto infanzia e primaria, in un progetto di continuità di rilevanza europea (Belgio, Gran Bretagna, Slovenia e Italia); terminato lo stesso, alcune buone prassi sperimentate sono state accolte, approvate ed applicate dal Collegio Docenti. Inoltre, dall'anno scolastico 2018/2019 è stata attribuita al Circolo una figura di potenziamento con funzioni di raccordo, continuità e coordinamento delle scuole del territorio. Annualmente, per gli alunni con disabilità, è previsto un incontro specifico per il passaggio di informazioni alla scuola secondaria di primo grado con famiglie, referenti dell'integrazione, docenti delle scuole in entrata e in uscita e operatori sanitari; per il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia e dalla scuola dell'infanzia alla primaria avvengono colloqui tra il personale e le famiglie.

Le sezioni e le classi terminali, sistematicamente effettuano visite guidate alla scuola successiva; qualora se ne ravvisi la necessità, al fine di facilitare il passaggio alla nuova scuola e permettere ai bambini certificati di conoscere meglio il nuovo ambiente, vengono effettuate anche visite individualizzate all'ordine di scuola successivo. Sono inoltre previsti incontri a scuola tra i docenti e le famiglie, nei casi in cui sia necessario predisporre ed organizzare spazi o attività particolari (situazione pandemica permettendo).

Approvato e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 10-06-2021

